

LAVORI DI MIGLIORAMENTO FORESTALE DEL RIMBOSCHIMENTO VALDESCOLA

CAPITOLATO D'ONERI

I tecnici:

 **GES.TER.**
studio associato dott. forestali
Dott.sa R. Benetti, Dott. P. Piatti
C.le Monsino Sotto, 3 - 10010 Chiaverano (To)
tel. fax 0125798129
e-mail: info@gester.net
PI. - C.F. 06845820015

il committente

Data : ottobre 2016

Sommario

ART. 1 - Designazione delle opere.....	3
ART. 2 - Ammontare dell'appalto	3
ART. 3 - Invariabilità del corrispettivo.....	3
ART. 4 - Termini per l'ultimazione dei lavori, penali	3
ART. 5 - Risoluzione del contratto.....	4
ART. 6 - Oneri a carico della ditta	4
ART. 7 - Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.....	5
ART. 8 - Subappalto e sub-contratti	5
ART. 9 - Liquidazione dei corrispettivi	5
ART. 10 - Quantificazione dei tempi di accesso	5
ART. 11 - Abbattimenti e allestimento	5
ART. 12 - Interventi di prevenzione alla diffusione di scolitidi.....	6
ART. 13 - Marcatura del lotto	6
ART. 14 - Penalità.....	6
ART. 15 - Rispetto delle norme forestali.....	6
ART. 16 - Assicurazione operai.....	6
ART. 17 - Responsabilità dell'Aggiudicatario.....	7
ART. 18 - Controversie.....	7



ART. 1 - DESIGNAZIONE DELLE OPERE

L'appalto, interamente a corpo, ha per oggetto tutti i lavori e le provviste occorrenti per la realizzazione dei lavori di diradamento del rimboschimento Valdescola.

L'impresa, prima della presentazione dell'offerta, dovrà prendere visione dell'area di intervento, rilasciando specifica dichiarazione scritta in tal senso e dalla quale risulti anche di aver esaminato il progetto delle opere ed in relazione ai luoghi visitati di ritenerlo completo in ogni sua parte, tanto da assicurare la realizzazione dell'intervento con piena funzionalità, nel rispetto delle normative vigenti, senza doversi apportare modifiche che ne alterino le condizioni economiche di contratto.

Inoltre la stessa dichiarazione dovrà altresì contenere l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Il Consorzio affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione dei lavori citati. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente schema di contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel Capitolato e negli elaborati di progetto.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo definitivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta espressa sull'importo posto a base di gara per i lavori, corrispondente a:

lotto	importo €
1	8.631,80
2	11.425,39

L'importo complessivo dei lavori è interamente a corpo.

I prezzi e gli importi prescritti sono sempre al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Anche l'offerta dell'impresa non dovrà considerare l'I.V.A..

Il contratto è stipulato a corpo, per cui l'importo complessivo dei lavori, che è stato formato applicando i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi, al netto del ribasso di gara, costituisce prezzo contrattuale fisso ed invariabile.

ART. 3 - INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Dovendosi eseguire categorie di lavori non previste, per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte vigenti alla data dell'appalto.

Tutti i nuovi prezzi saranno assoggettati allo stesso ribasso d'asta offerto in sede di gara.

ART. 4 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni: 120 (centoventi) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.



Tale durata tiene conto della prevedibile incidenza delle giornate di andamento stagionale sfavorevole, con l'eccezione del periodo di innevamento, per il quale si prevede di sospendere i lavori.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata al Consorzio, il quale procede immediatamente alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

La Ditta non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile al Consorzio, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione complessiva dei lavori o delle scadenze fissate nel programma temporale dei lavori sarà applicata una penale pari a 50,00 € per ogni giorno di ritardo sul tempo utile.

Le penali saranno applicate mediante deduzione dall'importo del Conto Finale.

È ammessa la sospensione dei lavori, per il periodo invernale con presenza di neve al suolo che non permette l'accesso e l'agibilità del cantiere.

L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, la cui concessione sarà valutata a discrezione del Consorzio.

ART. 5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consorzio ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- abusivo subappalto o sub-contratto, cessione, anche parziale, del contratto;
- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione o l'annullamento dell'iscrizione all'albo regionali delle ditte forestali;
- penalità superiori al 10% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELLA DITTA

Sono a carico della ditta tutti gli oneri ed obblighi già indicati nel Capitolato speciale d'appalto e nel presente schema, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme.

In ogni caso si intendono qui richiamati e compresi nei lavori, e perciò a carico dell'Appaltatore:

- a) trasporto di qualsiasi materiale, attrezzo o mezzo d'opera;
- b) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- c) tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto od agli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;
- d) le eventuali tasse di registro e di bollo;
- e) la fornitura ed installazione di segnaletica di cantiere, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno concordati;
- f) il mantenimento della transitabilità in sicurezza del tracciato sentieristico per Valdescola;
- g) l'accordo, col coordinamento del Consorzio, con eventuali altre imprese che dovessero lavorare nei pressi del cantiere aggiudicato;
- h) raccolta, trasporto a valle e smaltimento, di qualsiasi rifiuto prodotto nel corso delle lavorazioni sull'area di cantiere.



L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme.

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

ART. 7 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

La Ditta dichiara espressamente di aver adempiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in particolare di disporre del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del suddetto D.Lgs.(qualora necessario) e di cui si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 titolo V, in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 1.3.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs. 15.8.1991, n.277 ed alla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

ART. 8 - SUBAPPALTO E SUB-CONTRATTI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. I lavori non potranno essere subappaltati, nemmeno in parte.

ART. 9 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

La redazione degli stati di avanzamento sarà possibile ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiunga l'ammontare di almeno 1/2 dell'importo dei lavori base d'asta.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a novanta giorni, il committente potrà disporre comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data della sospensione, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

ART. 10 - QUANTIFICAZIONE DEI TEMPI DI ACCESSO

La quantificazione dei tempi di accesso all'area di cantiere è stata oggetto di valutazione nell'ambito delle considerazioni sulle voci di anali dei prezzi elementari. I prezzi in elenco sono considerati accettati dall'Appaltatore al momento dell'offerta e nessun adeguamento potrà essere richiesto per diversa quantificazione dei tempi di accesso.

ART. 11 - ABBATTIMENTI E ALLESTIMENTO

L'abbattimento interesserà esclusivamente le piante numerate a vernice (gialla o bianca) individuate sulla planimetria e sul terreno. Prima di ogni abbattimento l'operatore dovrà valutare attentamente la direzione di caduta, in funzione del successivo allestimento e del naturale equilibrio della pianta, oltre che l'eventuale presenza di legno di compressione.

Il taglio dovrà eseguirsi a 1 metro da terra, l'atterramento delle piante dovrà avvenire senza recare alcun danno alle piante ed alla rinnovazione presenti. Per far questo, a seconda delle situazioni, potrà essere necessario operare con leve di abbattimento, cunei, cric, paranco, verricello. Nel caso in cui, con l'abbattimento, si rechino danni irreparabili alle piante da rilasciare, le stesse dovranno essere abbattute ed allestite come indicato per quelle contrassegnate, e sul ceppo andrà riportata un segno a X con vernice.

La sramatura dovrà essere eseguita a raso del fusto, con motoseghe leggere a doppia impugnatura, la ramaglia sarà sminuzzata con motosega e raccolta in depressioni del terreno o in andane, mai a ridosso delle piante rilasciate. Durante la sramatura valutare attentamente l'equilibrio del tronco e la presenza di rami in tensione.

I fusti andranno depezzati e disposti ortogonalmente alla linea di massima pendenza, appoggiati a piante in piedi o, in alternativa, ai rami posti verso valle che potranno essere rilasciati al fine di stabilizzare la pianta sul pendio. Il depezzamento dovrà garantire il contatto del fusto col terreno per almeno i 2/3 della lunghezza del fusto.



Gli abbattimenti dovranno essere effettuati da personale esperto con abilitazione minima all'unità formativa F3, dotato di attrezzi sempre affilati ed efficienti. Dopo il taglio la ceppaia dovrà essere regolarizzata con l'asporto della cerniera residua.

Il lavoro dovrà procedere senza che operatori diversi possano interferire tra loro: l'abbattimento e la sramatura dovranno essere svolti da un solo operatore alla volta. Gli abbattitori che lavorino contemporaneamente dovranno mantenere una distanza tra loro minima pari a due volte l'altezza delle piante ossia pari a circa 40 m.

Tutti i motoseghisti dovranno essere dotati di: elmetto con visiera e cuffie antirumore, guanti, pantaloni antitaglio, stivali o scarponi forestali con calotta in acciaio di protezione per taglio e schiacciamento.

Le maestranze, pur lavorando a debita distanza una dall'altra, non dovranno mai restare isolati in bosco e non dovranno lavorare su versanti acclivi in stagioni sfavorevoli quando può essere presente ghiaccio o neve. Sul cantiere dovrà essere sempre disponibile un cellulare, verificando la copertura del proprio operatore. In caso di assenza di copertura (possibile nella parte alta del rimboschimento) il cantiere dovrà disporre di un collegamento radio con personale a valle.

Il lavoratore con motosega dovrà alternarsi frequentemente con altre mansioni.

ART. 12 - INTERVENTI DI PREVENZIONE ALLA DIFFUSIONE DI SCOLITIDI

Per i pini e gli abeti rossi abbattuti, al fine di prevenire il proliferare di scolitidi, si prevede si eseguirà dei tagli superficiali sul fusto con la motosega, per favorire il disseccamento dei tessuti sottocorticali. Si praticherà un intaglio su tutta la lunghezza ogni 10 cm di circonferenza, per una profondità che interessi tutta la corteccia ed i primi centimetri del legno. Gli stessi intagli andranno praticati nella parte residua della ceppaia.

ART. 13 - MARCATURA DEL LOTTO

Le piante da abbattere sono state contrassegnate e numerate a vernice gialla/bianca e riportate nel piedilista allegato.

ART. 14 - PENALITÀ

Per le sotto indicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

€ 50 per ogni pianta non assegnata al taglio che venga stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali. Per queste piante la Ditta aggiudicataria dovrà riportare un segno a vernice sul ceppo. L'infrazione sarà elevata a 100 € nel caso di piante non contrassegnate abbattute senza evidenziarne il ceppo. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato a giudizio del tecnico del Consorzio.

Per ogni ara di novellame distrutto o danneggiato si pagherà una penale di Euro 50 se il danno è da ritenersi inevitabile e di Euro 100 se poteva essere evitato, a stima del tecnico del Consorzio.

ART. 15 - RISPETTO DELLE NORME FORESTALI

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia della L.R. 4/09 e relativo Regolamento, come delle relative norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 16 - ASSICURAZIONE OPERAI

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso il Consorzio quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico, sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere, a termine di legge, a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'accertamento di fine lavori di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio, esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

ART. 18 - CONTROVERSIE

Il non rispetto del presente capitolato, in caso di mancato adeguamento da parte dell'Aggiudicatario anche dopo segnalazione da parte dell'Ente, comporta la possibilità, per lo stesso, di recedere dal contratto senza alcun riconoscimento per l'Aggiudicatario.